

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE
CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2022

Risultati primo trimestre 2022 in flessione
rispetto al 2021: impatto negativo da scenario energetico
e da cessazione raccolta Varese

EBITDA¹ pari a 28,3 ml. di Euro
(31,9 ml. di Euro nel 2021) -11,4%

EBIT² pari a 15,3 ml. di Euro
(20,2 ml. di Euro nel 2021) -24%

Investimenti per 12,4 ml. di Euro
(15,7 ml. di Euro)

Indebitamento finanziario netto pari a 184,9 ml. di Euro
(190,1 ml. di Euro al 31.12.2021).

Leverage³ pari a 0,35, sostanzialmente in linea con il 31.12.2021 (0,37)

MONZA, 11 maggio 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. ha approvato le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive del Gruppo al 31 marzo 2022.

I dati economici e gestionali riferiti al primo trimestre 2022 non comprendono, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, i risultati relativi alle concessioni distribuzione gas non strategiche detenute dal Gruppo (riferiti alla controllata Serenissima Gas e al ramo d'azienda relativo alla concessione gas di Mogliano Veneto, detenuto dalla società controllata Lereti), oggetto dell'accordo preliminare vincolante di vendita firmato a fine 2021 e il cui *closing* si è realizzato il 1° aprile 2022. Sul punto si rinvia al paragrafo "Eventi rilevanti del primo trimestre 2022". I dati economici e gestionali riferiti al corrispondente trimestre 2021 sono stati conseguentemente riesposti.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** nel primo trimestre 2022 risulta pari a 218,8 milioni di Euro, in incremento rispetto al 2021 (128,6 milioni di Euro) principalmente per effetto dello straordinario rialzo dei prezzi dei vettori energetici connesso al particolare contesto

1 Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA = si rinvia alla definizione riportata nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance operativa".

2 Margine Operativo Netto (MON o EBIT) = si rinvia alla definizione riportata nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance operativa".

3 Leverage = Indebitamento Finanziaria Netto/Patrimonio Netto.

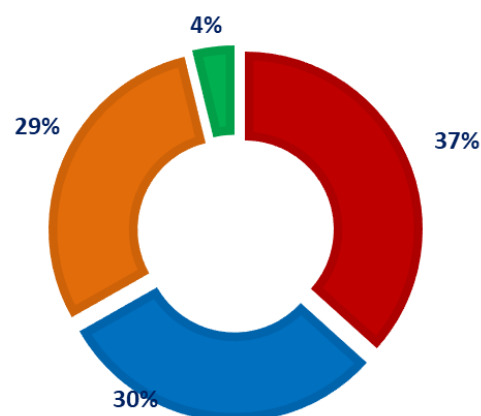
in cui versano tutti i mercati in questo periodo e per lo sviluppo delle attività di efficientamento energetico (ecobonus e superbonus 110%).

I **costi riferiti al personale**, espressi al netto delle poste capitalizzate per investimenti (pari a 2,8 milioni di Euro), ammontano a 9,6 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2021 (11,2 milioni di Euro, al netto di capitalizzazioni per 2,6 milioni di Euro) riconducibile principalmente all'uscita del personale operante nella concessione igiene urbana del Comune di Varese, cessata in data 31 dicembre 2021 in seguito all'esito avverso del contenzioso verso lo stesso Comune (sul punto si rinvia al successivo paragrafo "Eventi rilevanti del primo trimestre 2022").

Gli **altri costi operativi** del primo trimestre 2022 sono pari a 180,9 milioni di Euro, in crescita rispetto al 2021 (85,4 milioni di Euro) correlata a quella dei ricavi, sopra commentata.

La gestione operativa consolidata evidenzia un **Margine Operativo Lordo** pari a 28,3 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2021 (31,9 milioni di Euro) principalmente nella BU Vendita che ha subito gli impatti legati allo scenario energetico, in particolare nell'energia elettrica, e alla flessione dei volumi gas conseguente alla riduzione dei clienti in portafoglio. Anche la BU Ambiente, pur rilevando il miglioramento delle attività del termovalorizzatore, ha evidenziato un peggioramento conseguente alla cessazione della concessione igiene urbana del Comune di Varese. In crescita i risultati della BU Energia e Tecnologie Smart che ha beneficiato, con riferimento al teleriscaldamento e della cogenerazione, dell'incremento dei quantitativi di energia elettrica venduti e dell'effetto prezzi derivante dallo scenario energetico, e, con riferimento alle attività di efficientamento energetico, dello sviluppo interventi Ecobonus e Superbonus 110%. Stabile, infine, il contributo al MOL di Gruppo della BU Reti che è ha compensato la riduzione del WACC imposto dalla Delibera ARERA 614/2021/R/com per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas nel periodo 2022-2027.

<i>Valori in milioni di Euro</i>	I trim 2022	I trim 2021
Vendita	10,6	16,0
Reti	8,8	8,7
Energia e Tecnologie Smart	8,5	6,0
Ambiente	1,1	2,0
Totale BU operative	29,0	32,7
Corporate	(0,7)	(0,8)
MOL consolidato	28,3	31,9



Gli **ammortamenti** relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 10,8 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al 2021 (11,3 milioni di Euro). Nel trimestre è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 0,5 milioni di Euro in linea rispetto al 2021. Nel trimestre è stato inoltre effettuato un **accantonamento a fondi rischi**, non ricorrente, per 1,7 milioni di Euro riguardante l'attività teleriscaldamento, mentre il 2021 non presentava alcun accantonamento.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta, a 15,3 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 20,2 milioni di Euro del 2021 per le ragioni anzidette.

La **gestione finanziaria complessiva** del primo trimestre 2022 ammonta a -0,2 milioni di Euro, in linea rispetto al 2021 (-0,2 milioni di Euro).

Gli oneri per le **imposte** nel primo trimestre 2022 risultano pari a 4,9 milioni di Euro⁴ (nel corrispondente periodo del 2021 risultavano pari a 6,3 milioni di Euro) con tax rate sostanzialmente in linea con anno precedente. Con riferimento alla c.d. "tassa sugli extraprofitti" a carico di alcune tipologie di imprese operanti nel comparto energetico⁵, e sulla base delle informazioni al momento disponibili, le società del Gruppo rientranti in tale fattispecie non superano le soglie previste dal decreto.

Il Risultato netto derivante dalle attività destinate alla dismissione è positivo e pari 0,9 milioni di Euro (negativo e pari a 0,1 milioni nel riesposto 2021); il **Risultato Netto del Gruppo** del primo trimestre 2022, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 10,2 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2021 (13,3 milioni di Euro) per quanto sopra evidenziato.

⁴ Si segnala che, ai fini della redazione della presente Informativa finanziaria periodica, il Gruppo Acsm Agam ha stimato le imposte di periodo per tutte le società del Gruppo adottando il criterio del tax rate sulla base della stima sull'aliquota media del Gruppo attesa per l'intero anno e pari al 30,38%.

⁵ Riferimento art. 37 - "Contributo straordinario contro il caro bollette" - Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 (c.d. Decreto Energia)

Il prospetto che segue sintetizza la **situazione economica consolidata del Gruppo Acsm Agam** riferita al primo trimestre 2022 confrontata con il 2021, riesposto per applicazione dell'IFRS 5.

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	I trim 2022	% sui ricavi	I trim 2021 riesposto	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	209.081	95,6%	119.387	92,8%
Altri ricavi e proventi operativi	9.725	4,4%	9.195	7,2%
Totale ricavi	218.806	100,0%	128.582	100,0%
Costo del personale	(9.565)	-4,4%	(11.196)	-8,7%
Altri costi operativi	(180.928)	-82,7%	(85.442)	-66,4%
Costi operativi	(190.493)	-87,1%	(96.638)	-75,2%
Margine Operativo Lordo (MOL)	28.313	12,9%	31.944	24,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(12.987)	-5,9%	(11.781)	-9,2%
Margine Operativo Netto (MON)	15.326	7,0%	20.163	15,7%
Risultato gestione finanziaria	(190)	-0,1%	(182)	-0,1%
Risultato ante imposte	15.136	6,9%	19.981	15,5%
Imposte	(4.870)	-2,2%	(6.278)	-4,9%
Risultato netto derivante dalle attività in funzionamento	10.266	4,7%	13.703	10,7%
Risultato netto derivante dalle attività destinate alla dismissione	896	0,4%	(107)	-0,1%
Risultato Netto	11.162	5,1%	13.596	10,6%
Risultato di pertinenza dei terzi	961	0,4%	294	0,2%
Risultato di Gruppo	10.201	4,7%	13.302	10,3%

Gli **investimenti del Gruppo** nel trimestre sono pari a 12,4 milioni di Euro, al lordo delle dismissioni, in lieve flessione rispetto al corrispondente trimestre 2021 (15,7 milioni di Euro).

Nel dettaglio gli investimenti riguardano:

- BU Reti: 6,3 milioni di Euro (9,1 milioni di Euro nel 2021) di cui 3,3 milioni di Euro per le reti gas, 2,0 milioni di Euro per le attività di potenziamento delle reti idriche, 0,5 milioni di Euro per interventi sulle reti distribuzione elettrica, oltre a 0,5 milioni di Euro pro quota servizi generali e sistemi informativi riferibili alla BU;
- BU Energia e Tecnologie Smart: 4,6 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro nel 2021), principalmente riferiti per 0,6 milioni di Euro alle attività di teleriscaldamento, 0,2 milioni di Euro per le attività di gestione calore, 1,4 milioni di Euro per illuminazione pubblica, 1,6 milioni di Euro per attività di efficientamento energetico e mobilità elettrica e 0,8 milioni di Euro per idroelettrico;
- BU Ambiente: 0,4 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel 2021), riferiti per 0,2 milioni di Euro ad interventi riferiti al termovalorizzazione e per 0,2 milioni di Euro alla raccolta;
- BU Vendita: 0,2 milioni di Euro relativi all'acquisizione di nuovi clienti (0,2 milioni di Euro nel 2021), oltre a 0,3 milioni di Euro per investimenti relativi a sistemi informativi riferibili alla BU (0,1 milioni di Euro nel 2021);
- Corporate: 0,4 milioni di Euro principalmente per lo sviluppo sistemi informativi, oltre che investimenti per servizi generali per 0,1 milioni di Euro (complessivi 1,3 milioni di Euro nel 2021).

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2022, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con il 31 dicembre 2021, è riepilogata nel prospetto seguente.

valori espressi in migliaia di Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	31.03.2022	31.12.2021
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	169.377	167.574
Avviamento	79.172	79.172
Immobilizzazioni immateriali	364.932	365.911
Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.893	2.892
Attività / (Passività) per imposte differite	7.793	7.436
Fondi rischi e oneri	(7.764)	(6.311)
Fondi relativi al personale	(7.369)	(8.689)
Altre passività non correnti	(33.500)	(33.826)
Capitale Immobilizzato	575.534	574.159
Rimanenze	9.217	8.418
Crediti commerciali	260.403	205.702
Altri Crediti	65.985	58.970
Altre attività operative	44	38
Debiti Commerciali	(175.525)	(136.451)
Altri debiti	(63.012)	(48.009)
Altre passività	(6.427)	(1.904)
Capitale Circolante Netto	90.685	86.764
Totale Capitale Investito Netto in funzionamento	666.219	660.923
Attività/Passività destinate alla dismissione (escluse poste finanziarie)	47.285	46.656
Totale Capitale Investito Netto	713.504	707.579
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	528.620	517.481
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	90.779	93.478
Saldo netto indebitamento a breve	104.704	103.091
Disponibilità liquide	(10.009)	(7.535)
Debiti Commerciali e Altri debiti non correnti	1.146	1.146
Indebitamento finanziario netto attività in funzionamento	186.620	190.180
Indebitamento finanziario netto attività destinate alla dismissione	(1.736)	(82)
Indebitamento finanziario netto Complessivo	184.884	190.098
Totale Fonti di copertura	713.504	707.579

Il **capitale immobilizzato** al 31 marzo 2022 ammonta a 575,5 milioni di Euro, sostanzialmente allineato al valore al 31 dicembre 2021.

Il **capitale circolante netto** è pari a 90,7,0 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2021 principalmente per effetto della dinamica della stagionalità dei principali business in cui opera il Gruppo.

Il **Patrimonio Netto** risulta pari a 528,6 milioni di Euro, in aumento rispetto a fine dicembre 2021 (517,5 milioni di Euro) grazie al positivo risultato del trimestre.

Al 31 marzo 2022 l'**indebitamento finanziario netto** complessivo risulta pari a 184,9 milioni di Euro in lieve flessione rispetto al 31 dicembre 2021. Il saldo riferito all'indebitamento finanziario netto delle attività destinate alla dismissione è positivo e pari a 1,7 milioni di Euro.

La voce include inoltre, per complessivi 5,6 milioni di Euro, i debiti finanziari relativi all'applicazione dell'IFRS 16 per contratti di noleggio operativo a lungo termine e locazione immobiliare.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (*leverage*), al 31 marzo 2022, risulta pari a 0,35 (0,37 al 31 dicembre 2021).

valori espressi in migliaia di Euro

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (valori espressi in migliaia di Euro)	31.03.2022	31.12.2021
A. Disponibilità Liquide	10.009	7.534
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	4.972	4.309
D. Liquidità (A+B+C)	14.981	11.843
E. Debito finanziario corrente	76.362	73.816
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	33.314	33.583
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	109.676	107.399
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	94.695	95.556
C.1 Crediti finanziari non correnti	170	32
I. Debito finanziario non corrente	90.949	93.510
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.146	1.146
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	91.925	94.624
M. Indebitamento finanziario delle attività in funzionamento (H + L)	186.620	190.180
N. Indebitamento finanziario in dismissione	(1.736)	(82)
Q. Totale Indebitamento finanziario (M + N)	184.884	190.098

Il saldo "Disponibilità liquide" è pari a 10,0 milioni di Euro ed include la liquidità necessaria al pagamento delle fatture in scadenza nei primi giorni di aprile 2022 del Gruppo.

La voce "Altre attività finanziarie correnti" (voce C) rappresenta il credito finanziario vantato nei confronti della società partecipata non consolidata consortile Messina in Luce S.c.a.r.l..

L'Indebitamento finanziario corrente (voce G del prospetto) include i debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 76,4 milioni (voce E), principalmente finanziamenti "hot money", oltre alla quota corrente della passività finanziaria relativa ai contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per complessivi 1,7 milioni di Euro, e la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 33,3 milioni (voce F).

La voce "Debito finanziario non corrente" (voce I) esprime la quota riferita alla passività non corrente dei finanziamenti di Gruppo attivi alla data del 31 marzo 2022, tra cui la quota riferita alla passività non corrente sottostante i contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per 3,7 milioni di Euro, in compliance all'applicazione dello IFRS 16, oltre al *mark to market* di uno dei due contratti derivati (IRS) a completa copertura delle oscillazioni di tasso di due finanziamenti a medio lungo termine (negativo e pari a 9,1 mila Euro). L'altro contratto derivato (IRS) è positivo e pari a 170 mila Euro e risulta esposto alla voce C.1 del prospetto.

La voce "Debiti commerciali e Altri debiti non correnti" (voce K) esprime, in compliance con gli orientamenti ESMA, la quota riferita ai debiti commerciali (0,3 milioni di Euro) e altri debiti con scadenza oltre i 12 mesi (0,8 milioni di Euro) per complessivi 1,1 milioni di Euro.

Il **rendiconto finanziario consolidato riclassificato** al 31 marzo 2022 confrontato con quello al 31 dicembre 2021 e con quello riferito al corrispondente periodo del 2021, presenta i seguenti flussi generati e assorbiti dalle attività:

valori espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	31.03.2022	31.12.2021	31.03.2021
Risultato netto del periodo	11.162	44.861	13.596
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	12.995	60.870	12.384
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Variazione Fondi	(1.460)	(2.416)	(209)
Variazione delle imposte differite	(363)	(36.525)	(544)
Autofinanziamento	22.334	66.790	25.227
Variazione capitale circolante netto	(4.736)	(11.681)	20.154
Flusso di cassa gestione corrente	17.598	55.109	45.381
Investimenti al netto delle dismissioni	(12.384)	(79.765)	(15.681)
Flusso di cassa post attività di investimento	5.214	(24.656)	29.700
Variazioni Patrimonio netto	0	(16.479)	0
Flusso di Cassa del periodo	5.214	(41.135)	29.700
Indebitamento Finanziario Netto Iniziale	190.098	148.963	148.124
Indebitamento Finanziario Netto Finale	184.884	190.098	118.424
- di cui Indebitamento finanziario delle attività in funzionamento	186.620	190.180	-
- di cui Indebitamento netto in dismissione	(1.736)	(82)	-

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 5,2 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 22,3 milioni di Euro, si somma la variazione negativa del capitale circolante per 4,7 milioni di Euro per i motivi sopraccitati. Il flusso della gestione corrente consente comunque di coprire i flussi finanziari netti assorbiti dalle attività d'investimento (12,4 milioni di Euro, esposti al netto delle dismissioni); nessuna variazione di patrimonio netto.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E OPERATIVA RIFERITI ALLE SINGOLE

BUSINESS UNIT

Il Gruppo utilizza gli indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di comunicare nel modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati dall'*European securities and markets* (Esma/2015/1415) ed in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, di seguito vengono esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati nel presente bilancio:

- Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA): Indicatore alternativo di performance operativa, calcolato come differenza tra i ricavi e il totale dei costi operativi (Risultato operativo netto o MON o EBIT), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi⁶.
- Margine Operativo Netto (MON o EBIT) = Indicatore alternativo di performance definito come Risultato Operativo netto (differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi operativi).
- Partite (o Poste) non ricorrenti: Transazioni che hanno caratteristica di non ripetibilità negli esercizi futuri.
- Capitale Investito Netto: comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).
- Indebitamento finanziario netto: calcolato in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 che ha stabilito, a far data dal 5 maggio 2021, che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta, si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto⁷.

Si ricorda che il Gruppo espone i risultati delle Business Units operative includendo l'allocatione dei costi per servizi corporate. Conseguentemente i risultati della BU Corporate, che garantisce i servizi a supporto del business e delle funzioni operative, vengono esposti al netto di quanto allocato alle singole Business Units in base ai servizi resi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riportati di seguito sono esposti senza le partite non ricorrenti e al lordo dei rapporti *intercompany*.

BUSINESS UNIT VENDITA (ACEL ENERGIE S.R.L.)

La Business Unit si occupa della vendita di gas ed energia elettrica a consumatori finali, sia *retail* che *business*, mediante la controllata Accl Energie S.r.l..

I volumi di Gas complessivamente venduti nel primo trimestre 2022 risultano pari a 170,1 milioni di metri cubi, in flessione rispetto al 2021 (185,8 milioni di metri cubi) principalmente nel comparto *retail*, in relazione alla dinamica dei clienti.

⁶ Fino al 31 dicembre 2021 il Gruppo esponeva il MOL ante e post le partite non ricorrenti, evidenziandole separatamente anche nel prospetto di conto economico. A partire dalla presente Informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 31 marzo 2022, il MOL viene esposto includendo anche tali partite.

⁷ In data 15 luglio 2020, la European Securities and Markets Authority (ESMA) aveva pubblicato la relazione finale di esito della pubblica consultazione riguardante i propri Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto1 (ESMA/ 31-62-1426). In data 4 marzo 2021, l'ESMA ha pubblicato la traduzione in lingua italiana di tali Orientamenti dell'ESMA (ESMA32-382-1138)

I clienti Energia Elettrica, si presentano in crescita, sino a circa 94.400 unità, analogo andamento dei volumi venduti che si attestano a 117,0 GWhe (102,4 GWhe nel 2021).

Il MOL della BU Vendita ha subito gli impatti legati allo scenario energetico, in particolare nell'energia elettrica e alla flessione dei volumi gas, conseguente ai minori clienti.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Vendita

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trim 2022	I trim 2021
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	179.173	94.077
- <i>di cui inter/intracompany</i>	19.663	6.124
MOL	10.557	16.021
MON	8.462	13.979

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2022	31.03.2021
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	47,2	52,7
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	122,8	133,1
Totale Gas venduto (mln Mc)	170,1	185,8
N. Grandi Clienti (<i>business</i>)	1.489	1.460
N. Clienti <i>retail</i>	224.277	241.587
Totale N. clienti	225.766	243.047

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2022	31.03.2021
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	117,0	102,4
N. Clienti	94.378	86.469

BUSINESS UNIT RETI (LERETI S.P.A., RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

La Business Unit ha gestito nel primo trimestre 2022, mediante le controllate, i **servizi di distribuzione di gas** a favore di complessivi 88 Comuni situati nelle province di Como, Monza, Lecco, Varese, Sondrio, Venezia, Udine e Treviso, per un totale di oltre 312.200 PdR e circa 3.280 km di rete servita. Il gas vettoriato nel primo trimestre 2022 è pari a 266,2 milioni di metri cubi, in incremento rispetto al 2021 (262,8 milioni di metri cubi). Al netto del contributo delle attività non strategiche destinate alla vendita, i PdR sono pari a circa 258.900, distribuiti su una rete di 2.460 km, con 227 milioni di metri cubi distribuiti.

Il Gruppo, per mezzo della controllata Reti Valtellina e Valchiavenna S.r.l., gestisce inoltre il **servizio di distribuzione energia elettrica** nei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto grazie ad una rete di 573 km. L'energia elettrica distribuita nel primo trimestre 2022 è pari a 40,6 Gwh, con circa 26.000 PdR serviti (38,8 Gwh, con poco meno di 25.800 PdR serviti, nel corrispondente periodo del 2021).

Il Gruppo, mediante la controllata Lereti S.p.A., è attivo anche nel **servizio idrico**, relativamente alle attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di reti e impianti del servizio acquedotto, oltre a fornire servizi di controllo qualità delle acque potabili e di gestione rapporti con la clientela. Il Gruppo serve oltre 85.600 clienti siti nei comuni di Como, Cernobbio e Brunate, Varese ed altri 33 comuni della provincia di Varese, grazie a circa 1.700 km di rete gestita.

I volumi di acqua erogati nel primo trimestre 2022 risultano pari a 6,5 milioni di metri cubi, in linea rispetto al 2021.

Il margine operativo lordo della BU Reti risulta in linea rispetto al 2021 (8,8 milioni di Euro nel 2022 contro i 8,7 milioni di Euro nel 2021) anche grazie a poste non ricorrenti positive per 0,7 milioni di Euro per conguagli tariffari idrici relativi alle annualità 2018 e 2019 che hanno consentito di compensare gli effetti della flessione del WACC imposto da ARERA con la Delibera 614/2021/R/com per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas nel periodo 2022-2027.

Sintesi Risultati Economici Business Units Reti

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trim 2022	I trim 2021
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	20.910	20.359
- <i>di cui inter/intracompany</i>	4.602	9.666
MOL	8.771	8.701
MON	4.354	4.445

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2022	31.03.2021
Gas vettoriato (mln Mc)	227	225
N. PDR	258.869	259.727
Km rete	2.460	2.457

Dati Gestionali Distribuzione Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2022	31.03.2021
Energia elettrica distribuita (GWhe)	40,6	38,8
N. POD	25.958	25.788
Km rete	573	570

Dati Gestionali Reti Idriche

	31.03.2022	31.03.2021
Metri cubi venduti (mln)	6,5	6,5
N. clienti	85.603	85.362
Km rete	1.703	1.696

BUSINESS UNIT ENERGIA E TECNOLOGIE SMART

TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA (VARESE RISORSE S.P.A., COMOCALOR S.P.A. E RETI VALTELLINA E VALCHIAVENNA S.R.L.)

La Business Unit svolge servizi di teleriscaldamento urbano a favore della città di Como, tramite la controllata ComoCalor S.p.A., utilizzando principalmente l'energia termica prodotta dal termovalorizzatore (di proprietà della controllata Acsm Agam Ambiente), nonché delle città di Monza e Varese, tramite la controllata Varese Risorse, utilizzando l'energia termica prodotta principalmente da quattro impianti di cogenerazione, ad alto rendimento, di proprietà e, nel caso di Monza, anche cascame termico da impianti terzi (Gruppo Rovagnati e Brianzacque). I km delle reti di teleriscaldamento gestite sono pari a 73, le utenze al 31 marzo 2022 risultano pari a 636 unità.

Nel primo trimestre 2022 l'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha registrato una lieve flessione nei quantitativi di energia termica venduta (105 GWht rispetto a 110 GWht nel 2021). In forte incremento invece quantitativi di energia elettrica della parte cogenerativa anche per effetto

dello scenario energetico (23 GWh nel 2022 rispetto i 19 GWh nel 2021) che ne ha reso conveniente la produzione.

Relativamente alla città di Como, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio giunto scaduto a metà ottobre 2020, il Comune di Como ha attivato l'opzione di proroga del servizio a tutto l'anno termico 2021-2022, sottoscritta dalle parti nel corso dell'estate 2021.

La Business Unit, mediante le controllate Varese Risorse e Reti Valtellina Valchiavenna, svolge anche l'attività di manutenzione, gestione ed efficientamento degli impianti di **illuminazione pubblica** (anche mediante ammodernamento tecnologico e *relamping*) presso alcuni Comuni delle Province in cui opera il Gruppo, gestendo al 31 marzo 2022 un numero di punti luce, pro quota, pari a circa 46.140, inclusivo della *Joint Venture* Messina in Luce.

GESTIONE CALORE, GENERAZIONE, MOBILITÀ ELETTRICA E SMART CITIES (AEVV IMPIANTI S.R.L.)

Con riferimento ai servizi di **Gestione calore**, il Gruppo, mediante la controllata AEvV Impianti, gestisce 203 impianti termici di edifici pubblici e privati siti nelle province di Como, Monza Brianza, Lecco e Sondrio.

Sempre tramite la controllata AEvV Impianti il Gruppo gestisce reti in radiofrequenza, la cui installazione è stata avviata a partire dall'esercizio 2020 in alcuni Comuni dei territori di riferimento. Nel corso del primo trimestre 2022 sono proseguite le attività connesse all'installazione di nuove reti. Si segnala anche il proseguimento dei lavori di realizzazione del nuovo palazzetto del Ghiaccio di Varese, la cui gara è stata aggiudicata nel corso del 2020 e che entrerà in esercizio nel 2022, il cui progetto di riqualificazione funzionale e statica lo qualificherà, a regime, secondo il criterio NZEB (edificio ad energia quasi zero).

Prosegue anche lo sviluppo di impianti di **microgenerazione** presso utenze commerciali, piccole industrie e case di cura, finalizzato a far beneficiare del minor costo energia ottenuto dalla produzione combinata di calore ed energia.

Grazie agli accordi siglati con ANCE nei territori di riferimento, il Gruppo ha sviluppato in modo importante le opportunità connesse alle agevolazioni in termini di Ecobonus e Superbonus 110%, stipulando contratti di riqualificazione ed efficientamento energetico con condomini, presso i quali ha avviato i relativi investimenti conto terzi riconoscendo loro i relativi sconti e acquisendone il maturato credito fiscale in corrispettivo (9,4 milioni di Euro nel 2022 rispetto ai 6,6 realizzati nel 2021).

La Business Unit, sempre mediante la controllata Aevv Impianti, è proprietaria anche di 4 **impianti idroelettrici**. L'attività per due impianti è gestita grazie ad alcuni contratti con A2A S.p.A., finalizzati a consentirne il funzionamento operativo, gli altri due sono concessi in affitto a A2A S.p.A. con contratti che si qualificano come conclusi con parti correlate.

La controllata Aevv Impianti, produce inoltre energia elettrica da alcuni **impianti fotovoltaici** di piccole dimensioni.

La produzione di energia elettrica del 2022 è pari complessivamente a 0,8 GWh, di cui 0,2 GWh da fotovoltaico.

Aevv Impianti opera anche nel comparto della **mobilità elettrica**, occupandosi in particolare della installazione e gestione di colonnine di ricarica, sia per auto che per e-bike, concentrandosi prevalentemente, anche in questo caso, nei territori di riferimento. Al 31 marzo 2022 le colonnine gestite dal Gruppo sono pari a 110.

La Business Unit, mediante la controllata Aevv Impianti, gestisce altresì n. 3 **parcheggi**, siti nel Comune di Sondrio e un impianto di distribuzione *all fuel* (oltre ai carburanti tradizionali anche metano e GNL), rientrato in esercizio a fine 2021, dopo importanti lavori di ristrutturazione.

Il margine della Business Unit nel primo trimestre 2022 beneficia, con riferimento al teleriscaldamento, dell'incremento dei quantitativi di energia elettrica venduti e dell'effetto prezzi derivante dallo scenario energetico, e, con riferimento alle attività di efficientamento energetico, dello sviluppo interventi Ecobonus e Superbonus 110%. Contributo positivo, infine, anche dall'entrata in esercizio di alcuni impianti di microgenerazione.

A livello di Ebit si evidenziano, rispetto al 2021, accantonamento non ricorrenti legati a revisioni tariffarie su alcuni dei territori di riferimento.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Energia e Tecnologie Smart

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trim 2022	I trim 2021
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	41.835	20.777
- <i>di cui inter/intracompany</i>	7.434	2.738
MOL	8.542	6.043
MON	4.159	3.276

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2022	31.03.2021
Energia termica (GWht)	105	110
N. clienti teleriscaldamento, vapore	636	638
Energia Elettrica prodotta (GWhe)	23	19
Km rete	73	72

Dati Gestionali Gestione Calore

	31.03.2022	31.03.2021
N. impianti gestiti	203	205

Dati Gestionali Colonnine ricarica elettrica

	31.03.2022	31.03.2021
N. Colonnine	110	74

Dati Gestionali Punti luce pro-quota

	31.03.2022	31.03.2021
N. Punti luce gestiti (pro-quota)	46.140	42.016

Dati Gestionali Generazione e Fotovoltaico

	31.03.2022	31.03.2021
Energia Elettrica prodotta da impianti Fotovoltaici (GWhe)	0,2	0,2
Energia Elettrica prodotta da impianti Idroelettrici (GWhe)	0,6	1,5

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM AMBIENTE S.R.L.)

La Business Unit, mediante la controllata, svolge il **servizio di Igiene ambientale e l'attività di termovalorizzazione dei rifiuti**. Nel mese di ottobre 2021 è stato inoltre acquisito un ramo d'azienda di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti il cui sito produttivo è adiacente al termovalorizzatore.

Il servizio di Igiene ambientale serve circa 175 mila abitanti siti in diversi comuni delle province di Varese e di Como, in flessione di circa 70 mila unità rispetto al 2021 per effetto della cessazione, il 31 dicembre 2021, del contratto di servizi per igiene urbana a favore del Comune di Varese, in seguito all'esito avverso del contenzioso verso lo stesso Comune (si rinvia al successivo paragrafo "Eventi rilevanti del primo trimestre 2022").

L'attività consiste nei servizi di raccolta differenziata e indifferenziata, di recupero, smaltimento, commercializzazione e trasporto dei rifiuti, della manutenzione dell'igiene di strade e altri luoghi pubblici, oltre che del servizio di bonifica di ambienti degradati.

Con riferimento all'**attività di termovalorizzazione** dei rifiuti, risultano sostanzialmente in linea le quantità smaltite (23,8 migliaia di tonnellate nel 2022 rispetto a 24,9 migliaia di tonnellate nel 2021). In correlato andamento l'energia elettrica venduta (7,6 GWhe nel 2022 rispetto a 7,5 GWhe del 2021), e l'energia termica ceduta alla controllata Comocalor nel periodo (15,3 GWht nel 2022 verso i 16,3 GWht del 2021).

Il MOL della Business Unit beneficia, per l'impianto di termovalorizzazione del migliore scenario prezzi con riferimento all'energia elettrica ed al calore ceduto. Con riferimento all'igiene ambientale, si segnala principalmente l'impatto negativo dell'uscita della concessione del Comune di Varese che ha più che compensato il miglioramento delle attività del termovalorizzatore.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Ambiente

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trim 2022	I trim 2021
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	7.041	9.245
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.617	723
MOL	1.112	2.003
MON	355	612

Dati Gestionali Raccolta (Igiene Ambientale)

	31.03.2022	31.03.2021
Tonnellate servizio raccolta (in migliaia)	26,5	26,4
Residenti serviti	175.133	245.433

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	31.03.2022	31.03.2021
Tonnellate smaltite (in migliaia)*	23,8	24,9
Energia elettrica ceduta (GWhe)	7,6	7,5
Energia termica ceduta (GWht)	15,3	16,3

* Il dato include i quantitativi smaltiti presso altri impianti che ammontano a circa 0,1 k ton. nel 2022 (circa 0,3 k ton. nel 2021).

CORPORATE E ALTRO (GRUPPO ACSM AGAM)

I servizi corporate comprendono le attività a supporto delle Business Units operative (servizi amministrativi e contabili, legali, fiscali, di amministrazione e gestione del personale, di approvvigionamento, di *facility*, di *information technology*, di comunicazione etc.) e le attività di direzione, coordinamento e controllo.

Il Gruppo, mediante la controllata AEVV Farmacie, gestisce 3 farmacie site nel Comune di Sondrio, il cui risultato è incluso nella Corporate per 0,3 milioni di Euro, in incremento rispetto al 2021 (0,2 milioni di Euro).

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate e altro

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trim 2022	I trim 2021
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	5.207	5.272
- <i>di cui inter/intracompany</i>	4.079	3.959
MOL	(595)	(854)
MON	(1.889)	(2.150)

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2022 ED EVENTI SUCCESSIVI

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE CON COMUNE DI VARESE (EX ASPEM S.P.A.)

Con riferimento alla concessione del Comune di Varese con scadenza contrattuale prevista al 31 dicembre 2030, nel corso del secondo semestre 2018, ad intervenuta aggregazione della c.d. Multi Utility Nord Lombardia, il Comune di Varese ha adottato una serie di atti, tramite i quali ha dichiarato che l'affidamento del servizio di igiene urbana sarebbe cessato, per intervenuta scadenza legale, alla data del 31 dicembre 2018, in luogo della scadenza contrattuale del 31 dicembre 2030, disponendo contestualmente l'avvio della procedura di gara per un nuovo affidamento. Sulla questione si sono pronunciati sia il TAR che il Consiglio di Stato confermando che la scadenza legale della concessione deve intendersi al 31 dicembre 2018.

Nel luglio 2019, sul presupposto della scadenza della concessione in data 31 dicembre 2018 e a seguito di procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana, il Comune di Varese ha disposto l'aggiudicazione definitiva della gara ad altro operatore. La controllata ha impugnato tale aggiudicazione, ritenendo la stessa affetta da illegittimità tali da escludere l'operatore risultato aggiudicatario. Sulla questione si sono pronunciati sia il TAR che il Consiglio di Stato confermando l'aggiudicazione ad altro operatore.

La concessione è stata gestita dalla società controllata sino al termine del regime di proroga del 31 dicembre 2021, a partire dal giorno successivo è gestita dal nuovo Gestore.

Nel corso del 2020 Acsm Agam e la controllata Acsm Agam Ambiente hanno altresì promosso contro il Comune di Varese un'azione civile avanti il Tribunale Speciale delle Imprese di Milano per veder accertato un inadempimento contrattuale ed extracontrattuale da parte del Comune stesso, con conseguente condanna risarcitoria. Il Comune di Varese avrebbe arrecato un pregiudizio diretto al patrimonio del Gruppo ACSM-AGAM disponendo la cessazione anticipata del contratto di servizio sottoscritto. Acsm Agam Ambiente ha infatti ridotto i flussi reddituali collegati al contratto e ha sopportato oneri imprevisti e altrimenti evitabili per la prosecuzione transitoria del contratto a condizioni più onerose e ACSM-AGAM S.p.A. ha subito una riduzione significativa del valore della partecipazione della controllata, nonostante e dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro che ha caratterizzato l'operazione straordinaria del

Con Ordinanza in data 20 gennaio 2022, il giudice adito ha dichiarato la propria incompetenza. La Società provvederà nei termini assegnatili, a riassumere la causa dinnanzi al Tribunale Ordinario di Varese al fine di vedersi accertata la richiesta risarcitoria.

Si ricorda, rinviando alle Note esplicative riferite al Bilancio Consolidato 2021, che in seguito all'adozione da parte del Comune di Varese della determina di scadenza anticipata della concessione di igiene urbana riferita al medesimo Comune, Acsm Agam già in Bilancio 2018 aveva rilasciato Manleva totale a copertura delle possibili insussistenze patrimoniali a beneficio della controllata Acsm Agam Ambiente, che aveva ricevuto in conferimento il relativo ramo d'azienda nell'ambito dell'operazione di Aggregazione del 1 luglio 2018. Parimenti A2A insieme ad Acsm Agam, avevano sottoscritto un Accordo di indennizzo a beneficio di Acsm Agam a copertura del 90% del danno (quota a carico di A2A) che si sarebbe potuto manifestare in capo a quest'ultima. Acsm Agam in sede di bilancio 2018 aveva iscritto un fondo rischi per 1,7 milioni di Euro a copertura del residuo 10% (quota a carico del Comune di Varese). In data 1° gennaio 2022 la concessione è passata ad altro operatore, generando pertanto il danno patrimoniale in capo alla controllata Acsm Agam Ambiente facendo realizzare la condizione di attivazione della manleva. Parimenti Acsm Agam ha attivato quanto previsto nell'Accordo di indennizzo verso la propria controllante. Il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 ha recepito gli effetti degli eventi occorsi.

TARIFFE IDRICHE

Con riferimento all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico da parte di ARERA le proposte tariffarie acquisite per il periodo 2020-2023 (che sovrascrivono in parte anche il precedente periodo tariffario 2012-2019), relativamente ai comuni gestiti da Lereti nella provincia di Como, sono state approvate dall'EGA competente in data 19 gennaio 2021 e dal Consiglio della Provincia di Como in data 9 marzo 2021. Esse sono state infine trasmesse ad ARERA per la loro validazione.

In data 23 marzo 2021 è stato promosso ricorso al TAR Lombardia al fine di non incorrere in acquiescenza relativamente ad alcuni dati sottostanti utilizzati per il calcolo delle tariffe 2012-2019 e 2020-2023. Tale ricorso non inficia gli incrementi tariffari applicati e riferiti all'anno 2020 e all'anno 2021 in quanto gli stessi scontano già l'incremento massimo applicabile secondo regolazione, che quindi non saranno suscettibili di ulteriore revisione nei confronti dell'utenza.

Relativamente all'ambito provincia di Varese, le proposte tariffarie acquisite 2020-2023 sono state approvate dal Consiglio Provinciale il 29 aprile 2021.

In data 21 dicembre 2021 l'EGA di Como ha riconosciuto in favore della Società Lereti nella forma di "Partire Progresse" ai sensi e per gli effetti dell'art.31 dell'Allegato A della Delibera ARERA 643/2013/R/idr un importo parziale pari a Euro 15,3 milioni di Euro riferibili, per i soli anni 2010 e 2011, ad un accertato squilibrio economico tra totale entrate tariffarie e totale costi, negando il riconoscimento della copertura integrale dei costi di investimento, sia come ammortamento dei cespiti sia quale costo finanziario del capitale investito, sostenuti dal Gruppo Acsm Agam nel periodo 2001-2009.

Tali importi sono da ricondurre agli investimenti realizzati dal Gruppo sui tre Comuni affidati di Como, Cernobbio e Brunate, e non remunerati dalla precedente metodologia tariffaria, negli anni precedenti alla regolazione tariffaria da parte dell'Autorità ARERA.

Quanto al riconoscimento parziale delle Partite Progresse deliberato da EGATO, alla data odierna non risulta emessa la apposita deliberazione esecutiva riguardo le modalità di calcolo e di fatturazione ai clienti degli importi definiti.

La Società, ritenendo quanto deliberato solo un parziale riconoscimento di quanto spettante, ha impugnato dinnanzi al TAR il provvedimento in data 18 febbraio 2022 per vedersi riconosciuto tutto l'importo accertato nella Relazione Tecnica di Egato Como, relativamente anche al periodo 2001-2009.

APPROVAZIONE BUSINESS PLAN 2022-2026

In data 20 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il Piano Industriale 2022-2026 confermando le linee strategiche dei precedenti business plan e seguendone il percorso già tracciato, concentrato sullo sviluppo sostenibile nei propri territori attraverso i seguenti principi chiave:

- Sostenibilità e trasparenza,
- Innovazione e digitalizzazione,
- Valorizzazione territori di riferimento,
- Valorizzazione risorse umane,
- Centralità del cliente,
- Integrazione e sviluppo.

Il modello dello sviluppo sostenibile, uno dei valori principali su cui si fonda l'aggregazione del 2018, si concretizza nel Piano Industriale 2022-2026, attraverso le diverse iniziative volte alla transizione energetica, all'economia circolare e alla digitalizzazione, sostenendo investimenti *carbon free* finalizzati al raggiungimento degli obiettivi *green* prefissati, con risparmi misurabili nella riduzione

delle emissioni CO₂ (ca. 380 k ton di emissioni CO₂ evitate in arco piano) e integrati nel Piano come KPI di sostenibilità.

Il Piano Industriale 2022-2026 prevede complessivamente investimenti per 457 milioni di Euro che garantiscono valore e continuità nel lungo termine per tutti i territori nei quali il Gruppo opera. Anche grazie a tale importante Piano investimenti, il prossimo quinquennio vede una crescita importante dei KPI operativi e dei *Financials*.

Il Gruppo mantiene una forte attenzione agli azionisti prevedendo un *pay out* medio in arco piano intorno all'80% del risultato netto di Gruppo.

La presentazione di dettaglio del Piano Industriale 2022-2026 del Gruppo Acsm Agam è consultabile sul sito internet della società www.acsm-agam.it, nella sezione Investor Relations.

EVENTI SUCCESSIVI

REALIZZATA LA VENDITA DI ALCUNI ASSET RITENUTI NON STRATEGICI, COME DA ACCORDO PRELIMINARE

In data 31 dicembre 2021, A2A e ACSM AGAM, insieme ad altre società dalle stesse controllate, hanno siglato con il Consorzio formato da Ascopiave, ACEA, e Iren - aggiudicatario della procedura relativa alla cessione di concessioni nell'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale - un accordo preliminare per la vendita di alcuni asset ritenuti non strategici per i venditori.

Per ACSM AGAM tale cessione è coerente con le linee strategiche del Gruppo, consentendo, attraverso una razionalizzazione del portafoglio relativo agli asset di distribuzione gas, il rafforzamento nei propri territori di riferimento. Gli asset ceduti, ritenuti non strategici, riguardano la partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Serenissima Gas e il ramo d'azienda relativo alla concessione gas di Mogliano Veneto, detenuto dalla società controllata Lereti.

Il closing dell'operazione è stato realizzato il primo aprile 2022, in linea con le tempistiche previste. Gli asset oggetto dell'operazione sono stati confluiti dai Gruppi A2A e ACSM AGAM in una Newco, il cui capitale è stato acquisito dai consorziati.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 27 APRILE 2022: APPROVAZIONE BILANCIO 2021, DIVIDENDI E NOMINA COLLEGIO SINDACALE; MODIFICA DENOMINAZIONE

L'Assemblea degli Azionisti di Acsm-Agam S.p.A. si è svolta a Monza in data 27 aprile 2022 ed ha approvato il bilancio di Acsm-Agam S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e, contestualmente, ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo⁸ e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 riferiti al 2021.

L'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione e ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,095 che verrà messo in pagamento il 22 giugno 2022 (data stacco cedola, numero 22, 20 giugno 2022 e record date 21 giugno 2022), secondo calendario di borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale della Società, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e precisamente:

- Fabrizio Nardin (Presidente del Collegio Sindacale)
- Annalisa Raffaella Donesana (Sindaco Effettivo)

⁸ Il Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2022 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio 2021, il bilancio consolidato 2021 e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021.

- Fabio Enrico Pessina (Sindaco Effettivo)
- Cristiana Minervini (Sindaco Supplente)
- Antonio Schiro (Sindaco Supplente)

Per la parte straordinaria, l'Assemblea ha approvato di modificare l'art. 1 dello Statuto Sociale, nella parte riferita alla denominazione sociale, da "Acsm Agam S.p.A." in "Acinque S.p.A." deliberando che l'efficacia della modifica decorra dal 1° ottobre 2022.

VERIFICA INDIPENDENZA COLLEGIO SINDACALE

Acsm-Agam S.p.A. rende noto che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 11 maggio 2022, ha preso atto che il neominato Collegio Sindacale ha proceduto ad accertare la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Corporate Governance, dando atto che la composizione aggiornata del Collegio rispetta la vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'inizio dell'esercizio 2022, se da un lato, con riferimento all'andamento della pandemia, lascia trasparire segnali positivi visto anche l'approssimarsi della data della fine emergenza, dall'altro tratteggia sensibili criticità derivanti dalle tensioni tra Russia e Ucraina, sfociate in conflitto a fine febbraio, e alle possibili evoluzioni e conseguenze.

In particolare, le tensioni tra Russia e Ucraina, oltre ai gravi impatti a livello umanitario, stanno generando tra le varie criticità anche un rallentamento della produzione industriale ed una brusca volatilità dei prezzi delle commodities energetiche che si somma a quella già riscontrata a partire dall'ultimo trimestre 2021. L'importanza delle forniture di gas e altre *commodities* fossili della Russia nei contesti italiani, ed europei più in generale, è molto elevata in quanto beni non sostituibili con altre fonti nel breve periodo. Questo comporta, pertanto, livelli di rischio elevati sia in Italia che in Europa, anche in termini di disponibilità di fonti energetiche a copertura degli attuali fabbisogni, dato che le fonti energetiche stesse potrebbero, secondo alcuni degli scenari possibili, essere utilizzate quale strumento di ritorsione.

Il Gruppo ha pubblicato il Business Plan 2022-2026 il 20 gennaio 2022: a quella data, riguardo le tensioni allora esistenti tra Russia e Ucraina, nulla faceva presagire lo scoppio della guerra e i suoi potenziali critici sviluppi che ad oggi risulta molto difficile stimare, e che il Gruppo continuerà attentamente a monitorare nel corso dei prossimi mesi, grazie a sistematici aggiornamenti del budget.

Il Gruppo Acsm Agam tramite i propri Comitati istituzionali (Strategico e Controllo e Rischi) si è mobilitato coinvolgendo il Management delle Business Unit operative e delle funzioni Corporate, per monitorare costantemente tutti gli sviluppi del contesto, analizzando, per quanto possibile, i vari scenari alternativi che potrebbero generarsi in relazione all'andamento del conflitto, ipotizzando e valutando, per quanto possibile, anche eventuali scenari *'worst'* derivanti ad es. per i rischi energetici, dalla grande volatilità dei prezzi e dalla possibile limitazione della disponibilità delle fonti commodities russe e ponendo in essere i relativi piani di recovery.

In questo contesto, è indubbio che il Gruppo grazie alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione e del fatto che alcune di esse sono regolate e quindi potenzialmente non soggette a volatilità o quantomeno a volatilità molto contenuta, potrà mitigare molti dei possibili impatti del conflitto. In tal senso si evidenzia anche un altro elemento, non meno importante, ovvero la proattività, la capacità di resilienza e di gestione sempre dimostrati dal Gruppo nel corso dei momenti più critici attraversati nel corso della sua lunga storia.

Sulla base di queste considerazioni, il Gruppo ritiene di mantenere anche per il 2022 risultati positivi seppur in diminuzione sia in relazione alle variazioni di perimetro che ai primi possibili impatti legati al contesto citato.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Gruppo Acsm Agam pubblica le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive su base volontaria⁹.

⁹ Ai sensi dell'articolo 82-ter Regolamento Emittenti introdotto da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, in data 16 dicembre 2016, Acsm-Agam S.p.A. ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria e a partire dall'esercizio 2017, le informazioni

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2022 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2021, per la cui descrizione si fa rinvio. La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale, ad eccezione della modalità di esposizione del MOL, presentato includendo anche le partite non ricorrenti, come già dettagliato al paragrafo "Principali Indicatori di performance economica e operativa". Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2022 e al corrispondente periodo dell'esercizio 2021. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2022 e al 31 dicembre 2021.

Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non sono oggetto di revisione contabile. Il presente documento è disponibile presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e consultabile nel sito internet www.acsm-agam.it.

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – investor@acsm-agam.it

Affari Generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – legale@acsm-agam.it

Relazioni esterne e media relations – Gian Pietro Elli – tel 335.5800630 – ufficio.stampa@acsm-agam.it www.acsm-agam.it